



La mano di Toldo

Mauro Cerri

**VARESE**Abbonamento
online

Primo mese a 1 €



Ucciso coltellate ...

Omicidio Alessio ...

Scuola Andrea Sp...

Nuove regole auto...

Stefano Corti

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

[Home](#) • [Varese](#) • [Cronaca](#) • [Sciopero alla Beko : "I volumi sono in calo. Lavoratori in allarme"](#)

11 lug 2026

Sciopero alla Beko : "I volumi sono in calo. Lavoratori in allarme"

Cassinetta, i sindacati scrivono alle istituzioni: "Serve sostegno"



LORENZO CRESPI

Cronaca



Sciopero alla Beko, i sindacati chiedono lumi all'azienda in merito al piano industriale

Prima le assemblee con i lavoratori, all'interno della fabbrica. Poi è scattata la protesta, con lo **sciopero** e il presidio con blocco dei cancelli. Mobilitazione alla **Beko di Cassinetta**, con i **sindacati** che hanno voluto chiedere risposte all'azienda in merito all'applicazione del **piano industriale**. Per Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm gli obiettivi concordati sono lontani. A preoccupare è in particolare il comparto del cooking, che doveva essere il fulcro del rilancio dello stabilimento ma registra ad oggi un calo dei volumi produttivi del 30%. E resta massiccio il ricorso alla **cassa integrazione**. Per quanto riguarda l'occupazione in seguito al piano industriale la forza lavoro è scesa da oltre 2000 a 1650 persone, con più di 400 lavoratori in uscita. Ma oltre al caldo anche gli altri comparti continuano a mostrare elementi di criticità. E aumentano le incertezze, come sottolinea Tiziano Franceschetti, rsu Fim Cisl.

"C'è grande preoccupazione da parte dei lavoratori per la tenuta del sito". I sindacati denunciano anche il progressivo delinearsi di una competizione interna tra gli stabilimenti del gruppo Beko-Arçelik, nella quale l'assegnazione di prodotti, piattaforme industriali e volumi produttivi rischia di diventare il vero elemento decisivo per il futuro del sito di Cassinetta, che ha costi di lavoro e costi fissi più alti. "Chiediamo che ci sia piena occupazione per tutto il personale in organico ad oggi", spiega Luciano Frontera, rsu Fiom Cgil. Per tutto questo le tre sigle hanno inviato una richiesta urgente per la riattivazione dei tavoli istituzionali presso la Regione e la Provincia.

"L'attenzione non è mai scesa ma in questo momento va ulteriormente alzata - commenta Chiara Cola, rsu Uilm - vogliamo che le istituzioni rientrano in campo mettendo in moto tutti quegli strumenti in modo che la strategia della Beko venga fuori chiara e ci sia una forte tutela del territorio".
Presente al presidio il sindaco di Biandronno Massimo Porotti.

Hai potuto leggere questo articolo gratuitamente.

Grazie ai contenuti pubblicitari hai letto gratuitamente questo articolo, ma molti altri nostri articoli sono fruibili solo in abbonamento. Per accedere illimitatamente ai nostri contenuti e non ricevere alcuna pubblicità, ti proponiamo questa imperdibile offerta di abbonamento.

Solo 12 € / anno

[ABBONATI SUBITO >](#)



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Sciopero](#)

[Sindacati](#)